

Quanto costerà?

Importo di spesa complessiva stimato:

- ristrutturazione/ampliamento locali:
€ 150.000
 - arredi (uffici/accoglienza volontari)
€ 25.000
 - furgone (possibile acquisto usato)
€ 20.000
 - spese gestione ordinaria 1° biennio
(utenze, internet, gasolio ...)
€ 5.000
- Importo totale stimato € 200.000

Quanto si è raccolto?

Caritas Diocesana Agrigento, grazie all'obolo lasciato da Papa Francesco in occasione della sua visita a Lampedusa e ad altre donazioni ricevute con analoga indicazione modale, intervenendo con ulteriori somme proprie ha già disposto a copertura del presente progetto la somma di € 110.000.

Come contribuire?

Le Caritas Diocesane che volessero contribuire a questo progetto potranno farlo:

- con una donazione deducibile sul c/c bancario di Banco di Credito Coop.vo Agrigentino intestato a:

Fondazione Mondoaltro ONLUS -
IBAN:

IT 30 C 07108 16600 000000001459

- con l'invio di volontari che possano coprire la turnazione sull'isola.

Per ulteriori informazioni:

Caritas Diocesana Agrigento
Via Duomo, 96
92100 – AGRIGENTO
0922.490043 – 0922.490024 (FAX)
segreteria@caritasagrigento.it

Fondazione Mondoaltro ONLUS
Via Duomo, 96
92100 – AGRIGENTO
mondoaltro@caritasagrigento.it

www.caritasagrigento.it



Centro
Operativo
Caritas
Lampedusa



Lampedusa è ormai divenuta terra di approdo costante per migliaia di migranti ogni anno, segno di una esperienza migratoria che non può essere assunta come "emergenziale", ma che va ormai accolta come fisiologica alle dinamiche geopolitiche africane. Uomini, donne e bambini che per le più varie ragioni lasciano terra, affetti e storia per cercare in Europa un futuro migliore o semplicemente la vita.

I moti rivoluzionari che hanno interessato il Nord-Africa nel 2011 hanno portato ad un esodo di massa verso l'Europa: decine di migliaia di giovani maghrebini e subsahariani hanno preso il mare su imbarcazioni di fortuna, dietro pagamento di cifre spropositate, e sono approdati sulle coste lampedusane e linosane. Migliaia di nostri fratelli e sorelle non ce l'hanno fatta e riposano oggi in fondo al Canale di Sicilia.

In quella tragica occasione Lampedusa è tornata al centro dell'attenzione mediatica: Porta d'Europa, simbolo di accoglienza, ma anche luogo di esasperazione e trappola politica.

Centinaia di volontari si sono alternati nel servizio ai migranti in giro per l'isola o nel sostegno alla popolazione (psicologico, morale, pastorale, economico). Tanti altri avrebbero voluto dare una mano, ma non è stato possibile accoglierli e coordinarli.

La visita "a sorpresa" del Santo Padre nel mese di luglio ha rappresentato un segno

molto forte per la Chiesa Cattolica italiana: Lampedusa può e deve essere il luogo-simbolo della mano della Chiesa, tesa verso il pellegrino che arriva dal mare in cerca di una vita più ricca di senso e libertà. A Lampedusa la Chiesa Italiana accoglie.

Il progetto nasce con lo scopo di:

- assicurare un luogo di accoglienza, ascolto e orientamento per i migranti e per gli abitanti dell'Isola;
- offrire un servizio doccia e guardaroba attualmente offerto precariamente nei locali parrocchiali;
- garantire la presenza di un centro operativo di raccolta dati e collegamento con le Caritas diocesane italiane, grazie alla presenza di operatori e volontari di Caritas Diocesana Agrigento e delle altre Caritas Diocesane che ne facciano richiesta.
- Offrire alle Caritas Diocesane, coordinate da Caritas Italiana e Caritas Diocesana Agrigento, l'opportunità di sperimentarsi nell'accoglienza dei migranti in luogo di frontiera tramite l'invio di propri operatori.
- Consentire una più costante e proficua collaborazione con le istituzioni presenti sull'isola nella gestione degli sbarchi per una più agevole programmazione delle azioni e un più veloce intervento in situazioni di emergenza.
- Offrire all'isola un luogo (non solo fisico) di incontro fra le organizzazioni coinvolte nella gestione degli sbarchi e le parti sociali attive nel territorio.

In cosa consiste?

Il Progetto prevede la ristrutturazione/ampliamento di un vecchio immobile di proprietà della Parrocchia San Gerlando, in pieno centro, concesso in comodato d'uso gratuito alla Caritas Diocesana di Agrigento/Fondazione Mondoaltrò (suo braccio operativo), per la realizzazione di:

- n.2 sale da adibire a Centro di ascolto
- servizi igienici e docce
- guardaroba
- sala riunioni
- n.4 posti letto per operatori-volontari provenienti da diverse diocesi, con cucina/soggiorno.

Il Progetto prevede altresì l'acquisto di un furgoncino per il trasporto di generi di prima necessità.